

Lettere alla Rivista

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **76 (2004)**

Heft 4

PDF erstellt am: **17.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Lettere alla Rivista

Con questa pagina si vuole dare il via alle lettere che ci vengono inviate dai lettori della RMSI. Questo vuol essere uno spazio di dialogo, quello che nel mondo del computer odierno viene chiamato forum, dove ognuno può esprimere la propria opinione, anche critica, su argomenti di ambito militare. Queste lettere rappresentano le opinioni espresse dagli autori e rispecchiano le loro idee personali non coinvolgendo l'opinione della redazione.

Tanti asterischi, ancora in servizio

Forse sarà capitato anche a voi, ricevere a casa la lettera da Berna con indicati i giorni di servizio che ancora dovete prestare nel nuovo Esercito Svizzero, quello, per intenderci, che fino all'anno scorso chiamavamo enfaticamente Esercito XXI.

Ebbene, invece di un numero preciso di giorni di servizio ancora da prestare, nella apposita casella ho trovato "****" ! Allora ho terminato i miei giorni? Mi sono subito chiesto, no, il trucco c'è, resterò in servizio ancora fino a quando l'esercito avrà bisogno dei miei servizi, minimo 4 massimo 8 corsi, e poi più niente.

Fino a questo punto niente di anormale, infondo se sono divenuto ufficiale è perchè credo nel nostro esercito e sono disposto a prestare il mio tempo per la Patria, ma, dopo una telefonata a Berna per maggiori informazioni sono rimasto allibito: "Sì, lei ha terminato i suoi giorni in grigio verde, ma appunto, visto che vi è la necessità dei suoi servizi, dovrà servire ancora a meno che... non arrivi qualcuno a sostituirla, in quel caso la faremo restare a casa".

Allora è così! Io devo continuare, e mi sta bene, ma appena arriva qualcuno che mi può sostituire tanti saluti! Ciò vuol dire che io militarmente ho finito la mia carriera, sono in attesa di pensionamento, non ho prospettive future, e allora chi me lo fa fare di continuare? Perchè dovrei andare ancora in servizio quando la mia attività civile, in questo momento, ha bisogno di me? E con che motivazione visto che mi sento "usato" per quel tanto che basta e poi ciao!

Mi dispiace, perchè servire il mio paese è sempre stato importante per me, ma ora che grazie all'esperienza accumulata in anni di servizio, come soldato, come ufficiale subalterno, come capitano e come ufficiale superiore, potrei essere utile per le nuove leve, mi si dice: "attento, la tua sedia vacilla, tra un po' cadrai!"

Questo mio è uno sfogo, peccato, e spero tanto che, anche se considerato "vecchio" riesca nondimeno a portare qualche cosa al nuovo Esercito Svizzero.

Un uff di SM
(lettera firmata)